

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA

DI = B R I N D I S I =

~~~~~

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO (BR)

Lavori: di sistemazione generale esterna ai fabbrica-  
ti di case per lavoratori nel Comune di CEGLIE MESSA-  
PICO (Brindisi).

Impresa: CARDONE Vincenzo - nato ad OSTUNI il 7.9.927  
ed ivi residente, alla via A.Lamarmora, n° 3.

CONTRATTO: in data 30.XI.1964 n° 4494 di rep. registra-  
to in data 9.XII.1964 a Brindisi al n° 1020 Mod. I.-

ATTO UNICO DI COLLAUDO

(Relazione - Verbale di visita - Certifi-  
cato di collaudo)

R E L A Z I O N E

PROGETTO PRINCIPALE: Perizia redatta in data 15.2.1964  
dall'Ufficio Tecnico dell'I.A.C.P. di BRINDISI dell'im-  
porto di £. 41.964.000., così riportato:

- A) - per lavori a base d'asta: £. 37.200.000.-  
B) - somme a disposizione:  
1) - per allacciamenti £. 3.150.000.-  
2) - per spese generali " 1.614.000.-

In uno £. 4.764.000.-

Sommano " 41.964.000.-  
=====

Tale perizia venne approvata dalla GESCAL, senza

osservazione alcuna, nella seduta n° 43 del 10.4.1964, come da comunicazione n° 26083/Rip.II in data 7.7.964 della stessa GESCAL.

Successivamente la GESCAL, con nota in data 4.9. 1964 inviava all'IACP di BRINDISI il modello "D" con il quale veniva determinato, per la perizia suddetta; il seguente nuovo quadro economico:

|                                |                        |
|--------------------------------|------------------------|
| A) per lavori a base d'asta:   | £.33.795.695.-         |
| B) a disposizione:             |                        |
| 1) per imprevisti:             | £. 646.590             |
| 2) a disposizione per compensi | 13.032.000             |
| 3) per costo area              | 9.757.715              |
| 4) per allacciamenti           | <u>3.090.769</u>       |
| In uno                         | £.16.527.074.-         |
| Totale                         | <u>£. 50.322.769.-</u> |

Intanto l'IACP di BRINDISI, in data 15.9.1964 esperì la gara di licitazione privata sulla base del= l'importo per lavori di £. 37.200.000.- I lavori venne ro aggiudicati all'Impresa CARDONE Vincenzo di OSTUNI per l'importo di £. 35.395.800, al netto del ribasso d'asta del 4,85% sulla somma di £. 37.200.000.

Con nota n° 7550 del 9.XI.1964 l'IACP di BRINDISI chiedeva alla GESCAL chiarimenti sulle difformità del= le cifre indicate nei suesposti quadri economici.

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

I chiarimenti sulle difformità suddette non furono mai forniti, per cui l'IACP, allo scopo di regolarizzare la pratica ed approntare delle varianti resosi necessarie in corso d'opera, ha redatto, in data 31. 10. 1966 una perizia suppletiva e di variante dell'importo di £. 3.399.420. di cui £. 3.180.000. per lavori al netto del ribasso d'asta e £. 219.420. per spese generali.

Detta perizia di variante e suppletiva prevede i seguenti lavori a base d'asta:

- 1) - movimento di terra ..... £. 13.610.200.-
- 2) - opere per sede stradali ..... " 10.950.831.-
- 3) - opere fognanti ..... " 4.677.612.-
- 4) - sistemazioni esterne ..... " 2.303.875.-
- 5) - recinzioni ..... " 5.557.890.-
- 6) - opere idriche ..... " 799.200.-

Sommano £. 37.899.608.-  
a detrarre l'importo per  
colmamenti ..... " 578.551.-

Restano " 37.321.057.-

In c. t. " 37.200.000.-

Con la suddetta perizia suppletiva e di variante, venne a ripristinarsi, quindi, l'importo a base d'asta di £. 37.200.000. del progetto originario,-

La perizia suppletiva e di variante é stata approvata dalla GESCAL con nota n° 26083/PS del 9.5.1967.

SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI: La spesa autorizzata per i lavori risulta, come da contratto, di nette £. 35.395.800.-

CONTRATTO DI APPALTO: N° 4494 di repertorio stipulato a BRINDISI in data 30.XI.1964, al n° 1020 Mod. I, col quale l'esecuzione dei lavori di cui trattasi venne affidata all'Impresa CARDONE Vincenzo con sede ad OSTUNI per l'importo presunto di £. 35.395.800, risultante dall'applicazione dell'offerta ribasso del 4,85%, sull'importo dei lavori a base di aggiudicazione di £.37.200.000.-

CAUZIONE: La costituzione della cauzione è stata effettuata mediante fidejussione bancaria.

CONTRATTI SUPPLETIVI: Non risultano redatti contratti suppletivi.

VERBALI DI NUOVI PREZZI: Non risultano redatti verbale di concordamento nuovi prezzi.

DIRETTORE DEI LAVORI: I lavori vennero diretti dal Dr. Ing. Giovanni ROMA, coadiuvato dal Geometra GUADALUPI Giovanni per la contabilità.

CONSEGNA - DURATA DEI LAVORI - TERMINE DI ULTIMAZIONE:

La consegna venne effettuata il giorno 27.2.1965, come risulta dal relativo verbale in pari data.

L'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto allegato al contratto, stabilisce che i lavori dovevano compiersi in giorni 180, naturali e consecutivi, decor

renti dalla data di consegna.

Il termine di ultimazione venne quindi a rimanere fissato al giorno 26.VIII.1965. Dallo stesso articolo 7 del Capitolato Speciale di Appalto era stabilita una penale di L. 5.000 per ogni giorno di ritardo.

PROROGHE - SOSPENSIONE - NUOVO TERMINE DI ULTIMAZIONE:

Su richiesta dell'Impresa, venne accordata alla stessa una proroga di gg. 99, regolarmente approvata dal Consiglio di Amm.ne dell'IACP di BRINDISI.

Per motivi di natura tecnica, i lavori rimasero sospesi per i seguenti periodi:

- 1) - dal 23.VIII.1965 all'11.X.1965;
- 2) - dal 3. I. 1966 al 23.5.1966;
- 3) - dal 30.V. 1966 al 25.VII.1967.

In conseguenza delle sospensioni suddette e della proroga concessa, la data di ultimazione dei lavori venne prorogata al 17.VII.1967.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: E' avvenuta effettivamente il giorno 17.VII.1967 come risulta dal relativo certificato e quindi in tempo utile rispetto al termine stabilito.

CONSISTENZA E ANDAMENTO DEI LAVORI: I lavori si sono svolti in conformità delle perizie approvate, delle modalità del contratto e degli ordini della Direzione dei lavori.

DANNI DI FORZA MAGGIORE: Durante il corso dei lavori non ebbero a manifestarsi danni alle opere a causa di forza maggiore.

LAVORI IN ECONOMIA: In corso d'opera non furono eseguiti lavori in economia.

ANTICIPAZIONE IN DENARO: In corso di esecuzione non furono effettuate dall'Impresa anticipazioni in danaro.

STATO FINALE: Compilato in data 16.X.1967 dalla Direzione dei lavori, accettato dall'Impresa senza riserve, dell'importo netto di £. 33.622.792,79 con una spesa inferiore di £. 1.773.007,21 all'ammontare delle spese autorizzate.

CREDITO DELL'IMPRESA: Risultante dalla differenza tra il suddetto ammontare e quello di complessive £.

30.870.000 delle rate di acconto corrisposte in corso di lavoro e quindi secondo il sopradetto stato finale, resta il credito dell'Impresa in £. 2.752.792,79.-

DEPOSITO CAUZIONALE: Quale cauzione definitiva l'Impresa CARDONE Vincenzo esibì e consegnò all'Amm.ne appaltante interessata la polizza fidejussoria n°42/100742 Agenzia di BRINDISI della Società "Le Assicurazioni d'Italia", datata 2. XI.1964 dell'importo di £. 1.769.790, accettata dalla predetta Amm.ne.

Non risulta però che per tale agevolazione l'Impresa abbia offerto un miglioramento del ribasso d'asta,

ai sensi del D.P.R. 29 luglio 1948 n° 1309.

Pertanto, in questa sede si procederà alla seguente detrazione: il 2% dell'importo della cauzione (5,00% - 3,00% di fidejussione) per il periodo in cui rimane vincolata, cioè per mesi 36 e, quindi, per £. in cifra tonda come risulta dal seguente carteggio:

- A) - importo cauzione: ..... £. 1.769.790.-
- B) - periodo intercorso tra consegna e ultimazione lavori: gg. 871, pari a mesi 29;
- C) - termine per il collaudo previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto: mesi 6;
- D) - durata complessiva vincolo cauzione: 29+6+1=mesi 36;
- E) - importo a base d'asta: £. 37.200.000.-

$$\frac{1.769.790 \times 36 \times 0,02}{1.200} = 1061,87$$

$$1061,87 : 37.200.000 = X : 100$$

$$X = \frac{1061,87 \times 100}{37.200.000} = 0,285\%$$

$$\text{£. } 37.200.000 \times 0,285\% = \text{£. } 106.020.-$$

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI: per gli infortuni degli operai sul lavoro l'Impresa ha provveduto con posizione assicurativa n° 10963/3 presso l'I.N.A.I.L., a carattere continuativo, giusta quanto si rileva dalla relazione del Direttore dei lavori in accompagnamento allo stato finale.

Per quanto concerne l'adempimento degli obblighi

assicurativi da parte dell'Impresa nei confronti dell'INAIL, INAM ed INPS, gli stessi Istituti hanno comunicato come da certificati in atti, che l'Impresa CARDONE Vincenzo non é in regola con i versamenti contributivi.

AVVISI AD OPPONENDUM: Gli avvisi prescritti dall'art. 360 della legge 20.III.1865 n° 2248 all.F non vennero pubblicati in quanto non occorsero occupazioni permanenti né temporanee di suoli, né furono arrecati danni a proprietà di terzi.

In atti é allegato il relativo certificato in data 16.X.1967 del Direttore dei lavori.

INFORTUNI SUL LAVORO: Durante il corso dei lavori non é avvenuto alcun infortunio.

CESSIONE DEI CREDITI: Per i lavori di che trattasi, risultano retificati alla stazione appaltante, come si evince dalla relazione della Direzione dei lavori in accompagnamento allo stato finale, atti di sequestro e comunque impeditivi ai pagamenti da effettuarsi a favore dell'Impresa CARDONE Vincenzo.

TERMINE PER IL COLLAUDO: L'articolo n° 8 del Capitolato Speciale d'Appalto stabilisce che il collaudo deve avvenire entro il secondo trimestre, dalla data di ultimazione e cioè entro il 17.I.1968.

COLLAUDATORE: Con lettera n° 2885 in data 5.III.1965

del Prov. to Reg. le alle OO. PP. per la Puglia é stato incaricato di collaudare i lavori di cui trattasi, il sottoscritto Mr. Ing. Pasquale CELATI, Capo dell'Ufficio del Genio Civile di TARANTO.

(Gli atti di contabilità finali furono inviati al sottoscritto con nota in data 5.III.1968, n° 1983 dell'IACP di BRINDISI).

#### V E R B A L E D I V I S I T A

VISITA DI COLLAUDO: La visita di collaudo, previ inviti all'IACP di BRINDISI ed all'Impresa esecutrice dei lavori ha avuto luogo il giorno 3.V.1968 con l'intervento oltre che del sottoscritto collaudatore, dei Signori:

- Dr. Ing. Giovanni ROMA - Direttore dei lavori;
- Geom. Giovanni GUADALUPI - Geometra contabilizzatore;
- Sdg. CARONE Vincenzo - Titolare dell'Impresa.

RICOGNIZIONE DELLE OPERE: Con la scorta dei documenti di progetto, contrattuali e contabili sono stati individuati i lavori eseguiti, che sono risultati corrispondenti al progetto principale e successive varianti tutte regolarmente approvate.

E precisamente: scavi, fondazioni, murature, pavimenti, scale, impianti idrici e fognanti, sistemazione stradale e di aree interne ai fabbricati.

S A G G I E CONTROLLI EFFETTUATI: Accertata in linea di massima la consistenza delle opere eseguite, il sot-

toscritto collaudatore ha proceduto all'esame specifico dei lavori effettuando i seguenti saggi:

SAGGIO N° 1 : Saggio effettuato alla pavimentazione e sottostante massetto nel tratto di marciapiedi compreso fra l'aiuola e il muretto delimitante la zona bassa del fabbricato indicato in planimetria con la lettera "A": Sono stati divelti due piseltrini di cemento ed è stato scalpellato il sottostante massetto. I piseltrini di cemento sono risultati di forma e dimensioni pari alle prescrizioni del relativo prezzo unitario n° 22. Il calcestruzzo di cemento costituente il massetto è risultato di granulometria ben assortita, con elementi lapidei di ottima resistenza, nel giusto dosaggio di cemento e ben pistonato. Lo spessore del massetto è risultato di cm. 7; le dimensioni del tratto di marciapiede interessato al saggio sono risultate: lunghezza: ml. 12,95, larghezza: ml. 1,00.-

SAGGIO N° 2: Saggio effettuato nel punto intermedio della mappetta di calcestruzzo cementizio gettata sul muro di sostegno indicato in planimetria con il tratto A - C: il calcestruzzo, gettato a ql. 3,00 di cemento, è risultato di granulometria ben assortita e di ottima fattura e resistenza. La lunghezza del tratto interessato è risultata di ml. 118,25; la larghezza della mappetta è risultata di cm. 60, mentre lo spessore di

cm. 10.

SAGGIO N° 3:- Saggio effettuato al tratto di strada in pietrischetto bitumato compreso tra le palazzine G ed E: sono stati riscontrati i seguenti spessori:

- 1) - ossatura di pietrame: cm. 20
- 2) - pietrischetto di pezzatura da 3 a 5: cm. 8
- 3) - tappetino bitumato: cm. 3

Il tappetino bitumato é risultato di ottima fattura e nelle giuste proporzioni di graniglia ed emulsione. Il tratto é stato perfettamente rullato.

Lungo tutta la rete fognante interna alle aree dei fabbricati sono stati ispezionati n° 4 pozzetti d'ispezione che sono risultati di forma e dimensioni pari alle prescrizioni del relativo prezzo unitario. Tutta la rete fognante é stata realizzata con tubazioni di cemento amianto del diametro controllato di m/m 150.

Sono state rilevate le seguenti misure di cordoni per marciapiedi:

- 1) - lunghezze riscontrate su via Moretto, compreso la ottagonale (aiuola a forma di ottagono): ml. 36,75; ml.3,72; ml.3,78; ml.5,28;
- 2) - lunghezza aiuola contraddistinta in planimetria con la lettera "D": sviluppo cordoni: ml. 26,60;

- Pavimentazione in pietrini di cemento:

dimensioni passetto aiuola ottagonale:  $\frac{m\ 4,00 + m\ 5,30}{2} \times m\ 1,50$

La larghezza di tutte le zanelle delimitanti le zone di strada e tappetino, bitumato, é risultato di cm. 40.

Tutte le misure riscontrate sono risultate conformi alle annotazioni contabili. I materiali impiegati in tutte le categorie di opere sono risultati di ottime qualità e conformi alle prescrizioni contrattuali.

E' stato rilevato, nel corso della visita, che le mappette di calcestruzzo gettate sui muri di sostegno che delimitano le zone di fabbricati a differenti livelli, sono quasi completamente privi di parapetti, il che costituisce un costante pericolo per i numerosi bambini che sostano nelle aree antistanti ai fabbricati. Si rende necessario, pertanto, eliminare detto grave inconveniente con la costruzione di adeguati parapetti in muratura di tufo o in ferro.

REGOLARITA' DELLE NOTAZIONI CONTABILI:

Le notazioni contabili, per quanto é stato riscontrato nei libretti delle misure e nei sommari e nello stato finale, corrispondono allo stato di fatto.

I prezzi sono applicati regolarmente secondo le disposizioni contrattuali.

Per quanto non é più ispezionabile, di difficile ispezione e non é stato ispezionato, la Direzione dei lavori assicura la perfetta rispondenza fra le condi-

dizioni contrattuali ed i lavori eseguiti e contabilizzati.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato:

- che i lavori sono stati in genere eseguiti secondo le previsioni progettuali e le prescrizioni contrattuali a regola d'arte e si trovano in buono stato di conservazione e manutenzione;
- che per quanto è stato possibile riscontrate, le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere;
- che l'importo dei lavori eseguiti è contenuto entro il limite delle spese autorizzate;
- che i lavori sono stati compiuti entro il termine prescritto, debitamente prorogato;
- che l'Impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto;
- che nella compilazione dello stato finale sono stati adottati i prezzi unitari contrattuali;
- che l'Impresa ha firmato la liquidazione finale dei lavori senza riserve dell'importo di £. 33.622.792.79;
- che l'Impresa non ha ottemperato agli obblighi assicurativi previdenziali nei confronti dei tre Istituti (I.N.A.I.L. - I.N.A.M. - I.N.P.S., come risulta dai certificati in atti;

- che per i lavori di cui trattasi risultano notificati atti di sequestro e, comunque, impeditivi ai pagamenti da effettuarsi all'Impresa CARDONE Vincenzo;
- che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli ordini e disposizioni dati dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;
- che per la prestazione della cauzione tramite fidejussione non è stato apportato alcun miglioramento al ribasso d'asta;
- che i lavori furono diretti con la necessaria e dovuta competenza e diligenza;
- che la tenuta di tutti gli atti contabili ed amministrativi è risultata regolare;
- che la pubblicazione degli avvisi "ad opponendum" non è stata eseguita in quanto non occorsero occupazioni temporanee, né permanenti, né furono arrecati danni a proprietà di terzi;
- che a termini della circolare n° 1077 in data 12 Marzo 1941 del Ministero dei Lavori Pubblici, sono stati effettuati tutti i riscontri sulla regolarità della contabilizzazione dei lavori come sopra accennato;
- che in seguito a tali riscontri ed alle risultanze della visita di collaudo, l'importo del conto finale può esser confermato nella somma netta di £.

33.622.792,79 inferiore alla spesa autorizzata.

- Il sottoscritto collaudatore,

C E R T I F I C A

che i lavori di sistemazione generale esterna ai  
fabbricati di case per lavoratori nel Comune di  
CEGLIE MESSAPICO (BR) eseguiti dall'Impresa CARDONE  
Vincenzo da OSTUNI in base a contratto di appalto  
in data 30.XI.1964, n° 4494 di repertorio,

SONO COLLAUDABILI

come in effetti col presente atto li collauda e

L I Q U I D A

il credito residuale dell'Impresa come espresso:

- importo finale del conto ..... £. 33.622.792,79.-

a detrarre:

1) - importo rate d'acconto corrisposta

£.30.870.000

2) - per miglioramento del

ribasso d'asta conse=

guente alla prestazio

ne della cauzione de=

finitiva tramite fide

jussione: ..... £. 106.020

In uno £. 30.976.020.-

Resta il credito dell'Impresa in

nette .. £. 2.646.772,79.-  
=====

Diconsi lire ( DUEMILIONISEICENTOQUARANTASEIMILASET-  
TECENTOSETTANTADUE E CENTESIMI SETTANTANOVE).--

Salvo la superiore approvazione del presente  
atto, la libertà dei crediti e gli adempimenti da  
parte dell'Impresa nei confronti dei tre Istituti  
assicurativi.

TARANTO, li 13.IX.1968.--

IL DIRETTORE DEI LAVORI

F/ho (Ing. Giovanni ROMA)

IL CONTABILIZZATORE

F/ho (Geom. Giovanni GUADALUPI)

IL TITOLARE DELL'IMPRESA

F/ho (Sig. Cardone Vincenzo)

IL COLLAUDATORE

F/ho (Ing. P. Celati)

PER COPIA CONFORME  
IL COLLAUDATORE  
(Ing. P. Celati)